



COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

CODICE ISTAT 044 005

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del Reg. Data 10-11-20

| | |
|-----------------|---|
| Oggetto: | CONCESSIONE IN USO DI INFRASTRUTTURE DI POSA NEL COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO ALLA DITTA OPEN FIBER S.P.A. |
|-----------------|---|

L'anno duemilaventi, il giorno dieci del mese di novembre alle ore 21:00, si é riunito il Consiglio Comunale, in modalit  telematica sincrona ai sensi del provvedimento del Sindaco n.10 del 03.11.2020, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione.

Alla presente riunione risultano all'appello nominale, i seguenti Consiglieri:

| | | | |
|-----------------|---|-----------------------|---|
| MORESCHINI SARA | P | ALBERTINI DORIANO | P |
| PRIORI FLORA | P | FABI CANNELLA FILIPPO | P |
| MAURIZI FAUSTO | P | FALCIANI GIUSEPPE | P |
| FERRETTI DIEGO | P | ALESSI VINICIO | P |
| ARMILLEI PAOLO | P | CARPANI GALDINO | P |
| TRAINI ADRIANA | P | | |

Assegnati n. 11

Presenti n. 11

In Carica n. 11

Assenti n. 0

La seduta   Pubblica

Assiste in qualit  di segretario verbalizzante il Segretario Comunale sig. DOTT.SSA STELLA MARIA

Assume la presidenza il sig. MORESCHINI SARA SINDACO

Constatata la legalit  della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

IL SINDACO

Introduce il punto all'ordine del giorno ed illustra la proposta spiegando che si tratta di un progetto che risale al 2016 molto importante per il territorio, finanziato da fondi ministeriali e regionali che ha consentito di portare la fibra ottica nel territorio comunale con una velocità di 100 mega nelle zone abitate e di 30 mega nelle zone servite con un sistema di wifi.

Oggetto della presente proposta è la concessione per 20 anni dei cavidotti alla ditta che materialmente li gestirà e che è stata individuata dal Ministero.

Il consigliere Fabi Cannella espone le diverse difficoltà incontrate nella realizzazione del progetto e assicura che il Comune è stato sempre vigile sull'esecuzione dei lavori.

Il sindaco replica che le difficoltà incontrate sono state e saranno prontamente risolte anche con l'intervento del comune.

Il consigliere Alessi chiede chi è l'assessore competente nella materia oggetto di proposta, se è possibile visionare il parere espresso da tale assessore, in base a quale materia delegata ha espresso il parere e se questo parere deve avere una forma scritta e debba essere messo a disposizione dei consiglieri in modo che ciascuno possa votare consapevolmente. Chiede infine se si tratta di un parere necessario e vincolante.

Il sindaco risponde che la convenzione sarà firmata dal responsabile dell'ufficio tecnico, che il comune di Appignano è il primo a sottoscrivere la concessione, che il progetto è stato avviato molti anni fa quando inizialmente si occupava della materia l'assessore Fabi Cannella e che attualmente se ne occupa l'assessore Armillei ma che comunque tutti gli amministratori sono informati e concordi in questa procedura. Spiega inoltre che non vi è alcun parere scritto ma si tratta di indirizzi dell'amministrazione e che la formula utilizzata nella proposta è una formula di rito.

Alessi chiede maggiore chiarezza nel riparto di deleghe e di competenze assegnate ai consiglieri e agli assessori in modo da individuare l'interlocutore politico per avere un confronto diretto sugli argomenti in discussione.

Il sindaco spiega che non tutte le materie sono state delegate ai consiglieri e agli assessori e comunque la giunta lavora in modo corale affrontando gli argomenti e prendendo le decisioni in modo collegiale.

Il consigliere Fabi Cannella interviene per riferire le difficoltà di realizzazione del progetto di Open fiber.

Interviene il consigliere Carpani per chiedere se i lavori sono stati già realizzati ed i cavi sono stati già stesi.

Il sindaco spiega che l'infrastruttura è conclusa e, ove possibile, sono stati utilizzati i cavidotti esistenti.

Carpani chiede se di fatto sia stato già concesso l'uso dei cavidotti, il Sindaco spiega che le autorizzazioni per i lavori sono già state date nel 2017 con una delibera comunale.

Carpani chiede chiarimenti sulla richiesta del 25/9/2020 e afferma che sarebbe stato meglio richiamare in proposta tutte le autorizzazioni date dal comune per i lavori.

Chiede se le ditte che hanno realizzato i lavori abbiano presentato delle polizze fideiussorie da svincolare al collaudo dell'opera.

Il sindaco spiega che il progetto è autorizzato e realizzato dalla Regione Marche la quale si occupa anche della direzione lavori e pertanto le polizze sono state presentate alla Regione Marche.

Carpani esprime dubbi sull'aspetto estetico dei lavori che a proprio avviso non sono stati seguiti bene, invita pertanto a porre molta attenzione sui lavori che vengono effettuati.

Il sindaco spiega che il progetto è relativo a tutta la Regione ma il comune di Appignano ha chiesto di colorare le cassette presenti nel centro storico fornendo anche all'impresa il colore RAL da utilizzare. In merito al cavidotto azzurro ricorda che era già esistente e risalente ai primi lavori di installazione della fibra ottica.

Fabi Cannella spiega che il progetto è stato seguito al meglio da parte del comune.

Falciani interviene per evidenziare delle criticità oggettive rispetto al contratto. In primo luogo il fatto che il concessionario sia stato individuato non dal comune ma da una SPA, Infratel spa.

Al punto 6, si prevede che non vi sono oneri a carico del comune ma a proprio avviso questo articolo non concorda con altro punto in cui si parla di oneri a carico del concessionario.

Ritiene che l'art. 7 sia nullo in quanto, ritenendolo clausola vessatoria ai sensi dell'art. 1341 c.c., dovrebbe avere la doppia firma che invece manca. Per la stessa ragione a proprio avviso sarebbe nullo l'articolo 9 della convenzione ai sensi dello stesso art. 1341 c.c.

L'art. 8 invece, relativo al trattamento dei dati personali, a proprio avviso è estremamente penalizzante e va quindi eliminato. Alla luce di tutte queste anomalie ritiene che si tratti di un contratto per adesione e che vada analizzato bene prima della sottoscrizione, propone pertanto il ritiro del punto al fine di rivedere lo schema di convenzione da sottoscrivere.

Il sindaco spiega che Infratel spa è una società in house del Ministero dello Sviluppo Economico a totale partecipazione pubblica e pertanto equiparata ad un soggetto di diritto pubblico e non un soggetto privato pur avendo la forma di una SPA. Ritiene che la concessione sia corretta e comunque in delibera è previsto che il responsabile possa apportare delle piccole modifiche al testo finale da sottoscrivere.

Falciani quindi chiede se il sindaco ritenga non vessatorie le clausole contenute negli articoli 7 e 9 e pertanto non occorra la doppia firma in calce ai sensi dell'art. 1341 c.c.; chiede che venga messo a verbale quanto segue: "A mio parere, a mente dell'art. 1341 del c.c. le clausole 7 e 9 sono nulle in quanto non è prevista la doppia sottoscrizione e inoltre la clausola relativa al trattamento delle informazioni contrattuali (punto 8) non garantisce, così come è concepita, i diritti di riservatezza, che inoltre l'art. 93 richiamato nell'ultimo comma del deliberato va coordinato anche con il primo comma laddove sono previsti oneri e canoni stabiliti dalla legge a carico del concessionario.

Consequentemente suggerisce il differimento della votazione e la rivisitazione della concessione al fine di tutelare i diritti del comune concedente". Aggiunge che non comprende la ragione dell'inserimento della clausola sulla deroga territoriale perché non vi è deroga della competenza, mentre la clausola più pericolosa è quella della ultrattività del contratto.

Conclude spiegando che, non conoscendo i margini di discrezionalità di cui dispone il responsabile del servizio al momento della sottoscrizione del contratto, la proposta di rinvio del punto serve proprio a consentire un approfondimento della questione e una revisione dello schema di concessione a vantaggio del comune.

Il sindaco conclude ribadendo che il responsabile del servizio, per espressa previsione della proposta di delibera, al momento della sottoscrizione può apportare piccole modifiche e integrazioni al contratto, invita quindi il consigliere Falciani a chiedere, se lo ritiene opportuno, di votare la sua proposta di rinvio del punto all'odg.

Terminata la discussione il Sindaco pone ai voti la proposta di modifica formulata dal consigliere Falciani

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione, espressa per chiamata nominale e con il seguente risultato:

| | | |
|------------|----------------------------------|-------|
| presenti | n. 11 | |
| votanti | | n. 11 |
| astenuti | n. 0 | |
| favorevoli | n. 3 (Falciani, Carpani, Alessi) | |
| contrari | n. 8 (tutta la maggioranza) | |

DELIBERA

Di respingere la proposta formulata dal consigliere Falciani volta ad ottenere il rinvio della votazione della proposta 46 attualmente in discussione.

Conseguentemente il Sindaco pone ai voti la proposta n. 46 di seguito riportata.

Il consigliere Falciani chiede al Segretario di mettere a verbale che esce dall'aula e che pertanto deve considerarsi assente. I presenti al voto sono 10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 46 del 04.11.2020 del Responsabile dell'ufficio tecnico che qui di seguito integralmente si riporta:

“PREMESSO CHE

1. Open Fiber S.p.A. (“OF”) è un operatore di telecomunicazioni che opera sul territorio nazionale al fine di realizzare, gestire e fornire una rete di telecomunicazioni a banda ultra larga ed è titolare di autorizzazione generale per l'installazione e la fornitura di una rete di comunicazione elettronica ex art. 25, D.lgs. n. 259/2003 e s.m.i. (di seguito il “**Codice delle Comunicazioni Elettroniche**”);
2. OF è il Concessionario selezionato da Infratel Italia S.p.A. (di seguito anche “**Infratel**”) per la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra-Larga di proprietà pubblica nelle cc.dd. aree bianche delle Regioni: Abruzzo e Molise, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto, Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Provincia Aut. Di Trento, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria, Sardegna (di seguito il “**Progetto**”);
3. la realizzazione delle reti e degli impianti di comunicazione elettronica è disciplinata dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche;

4. in data 15 febbraio 2016, è stato emanato il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 pubblicato nella G.U. n.57 del 9-3-2016, di attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità;
5. in particolare, il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, prevede, all'articolo 5, comma 1, che "In assenza di infrastrutture disponibili, l'installazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità è effettuata preferibilmente con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4-ter del decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, lettera c), nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale da adottarsi ai sensi dall'art. 6 comma 4-ter del precitato decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, trovano applicazione le norme tecniche e le prassi di riferimento nella specifica materia elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione";
6. l'articolo 12, comma 3 del medesimo decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 prevede che "L'articolo 93, comma 2, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e successive modificazioni, si interpreta nel senso che gli operatori che forniscono reti di comunicazione elettronica possono essere soggetti soltanto alle prestazioni e alle tasse o canoni espressamente previsti dal comma 2 della medesima disposizione restando quindi escluso ogni altro tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsivoglia ragione o titolo richiesto";
7. ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del Codice delle Comunicazioni Elettroniche "Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni [...] e le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultra larga effettuate anche all'interno degli edifici sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380";
8. il Comune di Appignano del Tronto è interessato ad attivare il servizio a Banda Ultralarga per i propri cittadini nelle aree nel suo territorio e per questo è anch'esso interessato a svolgere rapidamente, pur tutelando il demanio stradale e la sicurezza della circolazione, l'iter dei procedimenti amministrativi per l'ottenimento dei permessi allo scopo di facilitare la realizzazione delle opere ed economizzare gli interventi anche mediante soluzioni a basso impatto ambientale, in conformità al Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 33;
9. il Comune rientra nel territorio delle aree oggetto del Progetto e, a tal fine, ha sottoscritto apposita convenzione in data 25/08/2017 con Infratel al fine di disciplinare le modalità di interazione fra il Comune stesso ed Infratel per il tramite del Concessionario;
10. il Concessionario, al fine di minimizzare gli interventi di nuova realizzazione nell'ambito del Progetto, ha individuato le infrastrutture esistenti di titolarità comunale da riutilizzare per la realizzazione del Progetto e all'uopo formulato apposita istanza (Protocollo n.0095365 del 25-09-2020);

11. Open Fiber s.p.a. ha effettuato le attività previste in modo conforme all'autorizzazione rilasciata;
12. In **Allegato 1** è riportata la planimetria delle infrastrutture da concedere in uso;

Ritenuto dover provvedere alla regolamentazione dei rapporti tra il Comune di Appignano del Tronto e la società Open Fiber s.p.a. concessionaria di Infratel Italia s.p.a.;

Visto il Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 33;

Visto il D.lgs. n. 259/2003 e s.m.i.;

Visto il DPR 380/2001 e s.m.e.i.;

PROPONE

CHE le premesse siano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI CONCEDERE in uso le infrastrutture di propria titolarità identificate graficamente nell'**Allegato 1** al presente atto a Open Fiber s.p.a., in qualità di Concessionario di Infratel Italia s.p.a, per la durata di 20 anni, con impegno al rinnovo degli stessi senza soluzione di continuità in favore del Concessionario, Infratel Italia s.p.a. o di altro soggetto individuato da Infratel Italia s.p.a, medesima, ai fini dell'installazione, manutenzione e gestione della rete da realizzarsi nell'ambito del Progetto;

DI PRENDERE ATTO CHE la proprietà della rete di comunicazioni elettroniche realizzata da Open Fiber s.p.a. in qualità di concessionario di Infratel Italia s.p.a., sarà di Open Fiber s.p.a. fino all'avvenuto collaudo definitivo della stessa da parte di Infratel Italia s.p.a.. A partire da tale data, infatti, la proprietà della rete sarà trasferita a Infratel Italia s.p.a. mantenendo Open Fiber s.p.a. la gestione e manutenzione della medesima:

DI DISPORRE CHE, relativamente agli interventi necessari all'attivazione del servizio per i cittadini del Comune, da effettuarsi con le modalità previste dal decreto legislativo 15 febbraio 2016 n. 33, Open Fiber s.p.a. richiederà al Comune, a seconda della tipologia di intervento, le autorizzazioni ai sensi dell'art. 88, comma 7, del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, inviando in formato elettronico, firmata digitalmente e a mezzo PEC, la seguente documentazione:

a. istanza con indicazione delle vie interessate dagli interventi di attivazione delle utenze;

b. la posizione di eventuali pozzetti o sostegni, ove sarà alloggiato il cavo;

e l'istanza si intenderà favorevolmente accolta, perfezionandosi il termine per il silenzio-assenso, trascorsi 10 giorni, in ipotesi di interventi di scavo, ovvero, 8 giorni, in ipotesi di apertura buche, apertura chiusini per infilaggio cavi o tubi, posa di cavi o tubi aerei su infrastrutture esistenti, allacciamento utenti, e Open Fiber s.p.a., previa comunicazione di inizio attività, potrà iniziare i lavori;

DI DARE ATTO E PRECISARE che tutto quanto disposto con il presente atto e con la conseguente firma della convenzione non dispensa in alcun modo Open Fiber s.p.a. da eventuali adempimenti e obblighi nei confronti di terzi;

DI APPROVARE l'allegata bozza dello schema di convenzione tra il Comune di Appignano del Tronto e la società Open Fiber s.p.a.;

DI AUTORIZZARE la responsabile dell'ufficio tecnico, in qualità di responsabile del settore patrimonio, alla sottoscrizione della convenzione di che trattasi, dandole facoltà di apporre allo schema stesso modifiche non sostanziali, a tutela e salvaguardia degli interessi dell'ente;

DI DARE ATTO che non sussistono oneri finanziari a carico del Comune conseguenti al presente atto e che tutte le eventuali spese connesse sono a carico di Open Fiber s.p.a..”

Ritenuto di approvare e fare propria la surrichiamata proposta in considerazione delle motivazioni espresse;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, dal responsabile dell'ufficio tecnico in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in esame;

Udita la dichiarazione di voto formulata dal consigliere Alessi il quale afferma di essere favorevole alla Fibra anche se non comprende la scelta del sindaco di non accogliere il suggerimento del consigliere Falciani.

Con la seguente votazione, espressa per chiamata nominale e con il seguente risultato:

| | | |
|------------|-------|-------|
| presenti | n. 10 | |
| votanti | | n. 10 |
| astenuti | n. 0 | |
| favorevoli | n. 10 | |
| contrari | n. 0 | |

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta del Responsabile dell'ufficio tecnico relativa alla “CONCESSIONE IN USO DI INFRASTRUTTURE DI POSA NEL COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO ALLA DITTA OPEN FIBER S.P.A.”che qui si intende integralmente riportata ad ogni effetto di legge;

CHE le premesse siano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI CONCEDERE in uso le infrastrutture di propria titolarità identificate graficamente nell'**Allegato 1** al presente atto a Open Fiber s.p.a., in qualità di Concessionario di Infratel Italia s.p.a, per la durata di 20 anni, con impegno al rinnovo degli stessi senza soluzione di continuità in favore del Concessionario, Infratel Italia s.p.a. o di altro soggetto individuato da Infratel Italia s.p.a, medesima, ai fini dell'installazione, manutenzione e gestione della rete da realizzarsi nell'ambito del Progetto;

DI PRENDERE ATTO CHE la proprietà della rete di comunicazioni elettroniche realizzata da Open Fiber s.p.a. in qualità di concessionario di Infratel Italia s.p.a., sarà di Open Fiber s.p.a. fino all'avvenuto collaudo definitivo della stessa da parte di Infratel Italia s.p.a.. A partire da tale data, infatti, la proprietà della rete sarà trasferita a Infratel Italia s.p.a. mantenendo Open Fiber s.p.a. la gestione e manutenzione della medesima;

DI DISPORRE CHE, relativamente agli interventi necessari all'attivazione del servizio per i cittadini del Comune, da effettuarsi con le modalità previste dal decreto legislativo 15 febbraio 2016 n. 33, Open Fiber s.p.a. richiederà al Comune, a seconda della tipologia di intervento, le autorizzazioni ai sensi dell'art. 88, comma 7, del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, inviando in formato elettronico, firmata digitalmente e a mezzo PEC, la seguente documentazione:

- a. istanza con indicazione delle vie interessate dagli interventi di attivazione delle utenze;
 - b. la posizione di eventuali pozzetti o sostegni, ove sarà alloggiato il cavo;
- e l'istanza si intenderà favorevolmente accolta, perfezionandosi il termine per il silenzio-assenso, trascorsi 10 giorni, in ipotesi di interventi di scavo, ovvero, 8 giorni, in ipotesi di apertura buche, apertura chiusini per infilaggio cavi o tubi, posa di cavi o tubi aerei su infrastrutture esistenti, allacciamento utenti, e Open Fiber s.p.a., previa comunicazione di inizio attività, potrà iniziare i lavori;

DI DARE ATTO E PRECISARE che tutto quanto disposto con il presente atto e con la conseguente firma della convenzione non dispensa in alcun modo Open Fiber s.p.a. da eventuali adempimenti e obblighi nei confronti di terzi.

DI APPROVARE l'allegata bozza dello schema di convenzione tra il Comune di Appignano del Tronto e la società Open Fiber s.p.a.;

DI AUTORIZZARE la responsabile dell'ufficio tecnico, in qualità di responsabile del settore patrimonio, alla sottoscrizione della convenzione di che trattasi, dandole facoltà di apporre allo schema stesso modifiche non sostanziali, a tutela e salvaguardia degli interessi dell'ente;

DI DARE ATTO che non sussistono oneri finanziari a carico del Comune conseguenti al presente atto e che tutte le eventuali spese connesse sono a carico di Open Fiber s.p.a.

Il sindaco dichiara chiuso il consiglio comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MORESCHINI SARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA STELLA MARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi , trascorsi i quali sarà esecutiva nei casi di cui all'art.134 comma 3 D.lgvo.n.267/2000.

Appignano del Tronto 23-11-2020

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA STELLA MARIA

**Copia informatica di documento analogico ai sensi del comma 3 dell'art.23 ter del D.lgs.n.82/2005 destinata unicamente alla pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente.
Il presente documento digitalmente firmato è copia conforme all'originale ed è conservato negli archivi del Comune di Appignano del Tronto.**